

EMMA DANTE

ERACLE

di Euripide



POMPEII
THEATRUM
MUNDI

Pompei Teatro Grande | 19 > 21 luglio 2018

ERACLE

di / by **Euripide**

traduzione / translation **Giorgio Ieranò**

regia / directed by **Emma Dante**

con / with **Serena Barone** (Anfitrione), **Naike Anna Silipo** (Megara), **Patricia Zanco** (Lico),
Mariagiulia Colace (Eracle), **Francesca Laviosa** (Iris), **Arianna Pozzoli** (Lyssa),
Katia Mirabella (Messaggero), **Carlotta Viscovo** (Teseo), **Sena Lippi**, **Arianna Pozzoli**,
Isabella Sciortino (Figli di Eracle), **Samuel Salamone** (Corifeo),

danzatrici / dancers **Sabrina Vicari**, **Mariella Celia**, **Silvia Giuffrè**

musiciste / musicians **Serena Ganci**, **Marta Cannuscio**

coro / chorus Allievi II e III anno ADDA: **Alessandro Accardi**, **Mauro Cappello**,
William Caruso, **Antonio Cicero Santalena**, **Alessandro Di Feliciantonio**,
Giacomo Lisoni, **Andrea Maiorca**, **Roberto Mulia**, **Salvatore Pappalardo**,
Stefano Pavone, **Riccardo Rizzo**

scene / set designer **Carmine Maringola**

costumi / costume designer **Vanessa Sannino**

musiche di scena / music **Serena Ganci**

coreografie / choreography **Manuela Lo Sicco**

diseño luci / lighting designer **Cristian Zucaro**

direttore di scena / stage manager **Mattia Fontana**

assistente alla regia / assistant director **Federico Gagliardi**

assistente scenografo / assistant set designer **Roberto Tusa**

assistente ai costumi / assistant costume designer **Peggy Sturm**

coordinatore allestimenti / exhibition coordinator **Marco Branciamore**

costumista assistente e responsabile sartoria / assistant costume designer and
responsible tailoring **Marcella Salvo**

progetto audio / audio project **Vincenzo Quadarella**

responsabile settore scenografico / responsible for the scenographic sector

Antonio Cilio

responsabile trucco e parrucco / responsible makeup and wigs **Aldo Caldarella**

realizzazione costumi / realization of costumes

Laboratorio di sartoria Fondazione Inda Onlus

realizzazione scenografie / realization of scenographies

Laboratorio di scenografia Fondazione Inda Onlus

produzione / production by

INDA / Istituto Nazionale del Dramma Antico - Fondazione Onlus



foto: Franca Centaro

NOTE DI REGIA

Dentro un corpo maschile, muscoloso e arrogante, l'eroe ostenta la sua forza, si mette a tu per tu con gli dei, esalta la sua potenza con l'ambizione di diventare un dio. Di contro, le donne figlie madri e mogli degli eroi, aspettano, subiscono, si sacrificano, vanno in esilio o negli inferi, rassegnandosi a vite solitarie e prendendo su di sé le colpe dei padri e dei mariti. Cosa succede se una femmina incarna l'eroe, rappresentando la sua potenza e la sua fragilità con l'armonia nei fianchi e la durezza nello sguardo? Cosa succede se il maschio-eroe del mito diventa bianco e lieve come una nuvola?

In Eracle mi interessa la fragilità, perché non è la forza né il potere a renderlo virile. È la sua anima e il suo coraggio a fare di lui un essere umano, non certo i suoi muscoli. È un semidio invincibile solitario e nevrotico, che all'apice della tragedia gira i tacchi ed esce di scena, non cerca il sacrificio della pena per i suoi delitti, ma fugge dal dolore seguendo il consiglio dell'amico del cuore. È umano Eracle. La sua storia non è più una tragedia ma appartiene al dramma della riconciliazione. Posseduto

DIRECTOR'S NOTES

Through a masculine body, muscular and arrogant, the hero shows off his strength, puts himself on the same level of the Gods, and ultimately glorifies his power, hiding the ambition of becoming a God himself. On the other hand, women who are daughters, mothers and wives to heroes, wait, suffer, sacrifice themselves, are banished or sent to the netherworld, resigning themselves to solitary lives and to shoulder the guilt of their fathers and husbands. What happens if a woman incarnates the hero, representing such power and frailty with harmony in her hips and hardness in her gaze? What happens if the male-hero of the myth becomes pale and delicate like a cloud?

I'm interested in the frailty of Heracles, because not his strength nor his power are the things that make him "manly". His soul and his courage make him a human being, not his muscles. He's an invincible demi-god, solitary and neurotic, that at the acme of the tragedy turns his head and leaves the scene; he doesn't seek sacrifice, a punishment for his crimes, but runs away from his pain following the advice of his best friend. Heracles is human. His story is not a tragedy anymore; it now



foto: Franca Centaro



foto: Gianni Carnera

e deviato da Lissa e Iride, stermina la famiglia ma nonostante ciò, a differenza di Aiace o Edipo re, Eracle si salva lasciando ad Anfitrione la sepoltura dei figli e della moglie.

Il suo cammino è circolare, di appartenenza a due mondi: l'aldilà e l'aldiqua. E anche se il regno dei morti è la sua meta più ambita, il nostro eroe è terreno, materno, pieno di contraddizioni e di dubbi. Un semidio ermafrodito che ha dentro di sé maschio e femmina intimamente uniti.

Penso a un gioco teatrale con regole nuove, mi allontano dall'antichità delle forme canoniche e invito un cast al femminile a ricoprire tutti i ruoli senza distinzione di genere, così come i greci giocavano a interpretare le donne in scena. Penso a una comunità androgina, dove il potere viene fatto a pezzi e sostituito dal candore dell'infanzia, dalla purezza. Penso al rapporto tra la donna e il mito in cui stavolta è la donna a misurarsi con la leggenda.

Emma Dante

pertains to the drama of reconciliation. Possessed and deviated by Lyssa and Iris, he exterminates his family but, unlike Ajax or Oedipus the King, Heracles saves himself leaving Amphitryon to the task of burying wife and children.

His path is circular, caught between two worlds: this world and the other. And even if the realm of the dead is his most desired destination, our hero is an earthly one, motherly, full of contradictions and doubts. An hermaphrodite demi-god that has male and female intertwined in the depths of his soul, closely bond.

I'm thinking of a theatrical game with new rules, I'm drifting away from the antiquity of canonical forms and I'm inviting an all-female cast to play every role, regardless of the gender, just like in ancient Greece men used to play women on scene. I think of an androgynous community, where power is shattered and replaced by childlike innocence, purity. I think of the relationship between woman and myth, and this time the woman will be the one who measures up to the legend.



foto: Gianni Carnera



SINOSSI

Eracle, impegnato nella sua ultima fatica con Cerbero, è assente da casa e Lico ne approfitta per usurpare il trono di Tebe. A nulla valgono i lamenti dei Tebani, interpretati dal coro, perché l'usurpatore minaccia di togliere la vita a Megara, moglie di Eracle, e ai suoi figli, nonché al vecchio padre Anfitrione: la scena si svolge intorno all'altare di Zeus dove la famiglia dell'eroe implora per la salvezza. Quando ogni speranza sembra perduta ed i bambini sono già vestiti con i paramenti funebri, giunge Eracle che ha portato Teseo fuori dagli inferi nel corso della lotta contro il cane infernale: accecato dall'ira, uccide Lico. Ma Era, nemica giurata di Eracle, invia Iris, la sua messaggera, e Lissa, la personificazione della Rabbia, con uno scopo: fare impazzire Eracle per costringerlo ad uccidere i suoi stessi figli. Lissa tenta di convincere Iris dell'ingiustizia che compirebbe nell'indurre l'eroe alla follia,

SYNOPSIS

Heracles, busy enduring his last labour with Cerberus, is away from home. Lycos, a stranger from Euboea who is leading a revolt, takes advantage of the hero's absence in order to kill king Creon, father to Megara, and take over the throne of Thebes. Around Zeus' altar, where Heracles' family is begging for their lives, the usurper threatens to kill Megara, the hero's wife, their sons and his old father, Amphitryon, deaf to the pleas and lamentations of the citizens of Thebes. When all hope seems lost, and the children are already dressed up in mourning clothes, Heracles comes back in triumph right after having freed Theseus from hell battling the infernal hound: through a heated debate with Megara, who is shaking with joy, the hero is informed about the situation of his loved ones and, blinded by rage, kills Lycos and his followers. The choir rejoices, but the Gods have granted Heracles' triumph only to



foto: Franca Centaro



foto: Maria Pia Bellanno



foto: Gianni Carnera

ma la volontà di Era non può essere disattesa. Un messo giunge in scena per raccontare dell'eccidio compiuto da Eracle: credendo i suoi figli la progenie di Euristeo, che gli aveva imposto le fatiche, li uccide senza pietà insieme alla moglie Megara. Atena giunge in tempo per salvare solo Anfitrione, fermando Eracle con un masso lanciategli in petto: successivamente viene legato e, al suo risveglio, si ritrova incatenato alle colonne del suo palazzo, in preda all'amnesia. Anfitrione gli mostra i cadaveri dei familiari e gli svela che è lui stesso l'artefice dello scempio: Eracle, in preda allo sconforto, medita il suicidio. A salvarlo dal suo intento sarà Teseo, giunto a Tebe dopo essere venuto a conoscenza delle minacce di Lico nei confronti di Megara e dei figli dell'amico: Eracle accetta la richiesta di purificazione di Teseo, convincendosi che la sua più grande prova sarà proprio la sopportazione della vita con la cognizione del misfatto compiuto.

make his destruction even worse: Hera, the hero's archenemy, sends Iris, her messenger, and Lyssa, the personification of Anger, with a clear purpose: make Heracles mad to force him to kill his own children. Lyssa tries to convince Iris of the injustice of pushing the hero to the brink of madness, but Hera's will can't be ignored and her commands won't be neglected. This is how we learn, first through a commatic song between the Choir and Amphitryon and then as told in greater detail by a herald, of the slaughter perpetrated by the hero: mistaking his children for the lineage of Eurystheus, the man who had forced him to endure the labours, Heracles kills his own descendants alongside his wife Megara. Athena arrives just in time to save Amphitryon, throwing a stone at Heracles' chest and stopping his madness: he is, then, tied up, and when he wakes up he finds himself tethered to the columns of his palace and in a state of amnesia.

Amphitryon shows him the corpses of his slaughtered loved ones, and tells the hero that he's the only one to be held responsible of such a horrendous sight: discomfited, Heracles thinks about taking his own life. Theseus, arrived in Thebes upon hearing about Lycos and his threats to his dear friend's wife and children, will be the one to save him from the void: Heracles accepts Theseus' offer of purification, convincing himself that his greatest labour will be the constant effort of learning to spend the rest of his life with what he has done to his family.



foto: Franca Centaro



foto: Franca Centaro



foto: Franca Centaro

POMPEII THEATRUM MUNDI

Teatro Grande - Parco Archeologico di Pompei
Pompei, Piazza Esedra (Piazza Porta Marina inferiore)

Info
Teatro Mercadante, Piazza Municipio, Napoli
Teatro San Ferdinando, Piazza E. De Filippo 20, Napoli
+39 081.5524214 - +39 081.5510336
info@teatrostabilenapoli.it

teatrostabilenapoli.it



traduzioni a cura di / Italian to English
Emiliana De Vivo

**TEATRO
STABILE
NAPOLI**
diretto da Luca De Fusco
**TEATRO
NAZIONALE**

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



COMUNE DI NAPOLI



REGIONE CAMPANIA



CITTÀ
METROPOLITANA
DI NAPOLI



Città di
San Giorgio a Cremano



Città di
Pomigliano d'Arco



ISTITUTO
BANCO
DI NAPOLI
FONDAZIONE



POC Campania
2007/2010

Progetto cofinanziato da POC Campania 2014-2020